

Il ritmo

La lezione inizia senza che il Maestro dica nulla. Solo una musica accompagna i suoi movimenti e i ragazzi, dopo un primo momento di esitazione, lo seguono.

**“ Il bello della musica è che quando ti colpisce non senti dolore.”
Bob Marley**

Gruppo n. 1

"Ho sentito la musica e aveva un ritmo un po' veloce e un po' lento." Andrea

"Ho ascoltato con le orecchie e sono stato più attento. Cercavo di contare ma poi ho solo sentito." Luca

"Sentire la musica mi faceva confondere perché non riuscivo a contare."
Nicolò C.

"Il Karate sta bene con la musica, seguivo le parate come diceva la musica, senza contare nella testa.

Se seguiamo il ritmo sentiamo meglio quello che dobbiamo fare." Alyssa

"Sentire il ritmo della musica mi fa stare in pace, pensi ma è spontaneo farlo." Joshua

"Anche nel nostro corpo c'è un ritmo, lo fa il cuore!." Alyssa

"Il cuore e le vene con il sangue che scorre." Federico

"Io non so dov'è ... forse devo trovarlo e... lo sento! E' qui!." Matteo

"Fa tum-tum-tum, quando sei emozionato sempre più forte... fortissimo!." Nicolò T.

Gruppo n. 2

"La musica è un rumore a ritmo." Joan

"Contare è ritmo perché quando conti tieni il tempo della tecnica." Gabriele S.

"Forse questo esercizio doveva farci tenere la concentrazione, invece poi contavo per stare a tempo e non ascoltavo più la musica. Contavo perché abbiamo imparato così. Invece quando ascolti la musica devi sentirla dentro e non farti distrarre da altro per capire il ritmo." Stefano

"La musica devi sentirla dentro per sentire un ritmo precisamente. Come pensare che ci sei solo tu con la musica." Gioele

"Sentire vuol dire che arriva qualcosa dentro, mentre ascoltare lo si fa con le orecchie e solo con quelle. C'è una bella differenza. La musica e il ritmo devi sentirli." Giulia

... sensazioni a ritmo di musica

Gioele : ADRENALINA – CARICA

Michael : RILASSATO

Gabriele S. : FELICE – DIVERTITO

Stefano : RILASSATO

Sara : SERENITA'

William : FELICITA'

Joan : SERENITA'

Christian : FELICITA'

Giulia : TRANQUILLITA'

Gabriele R. : RIFLESSIONE

Gruppo n. 3

"Seguire il ritmo ti fa andare a tempo giusto, non hai bisogno di contare e ti permette di concentrarti di più su tutto il resto." Massimiliano

"Il contare è ritmo." Samuele

"Nel kata è più difficile perché ha un suo ritmo, ma se ci pensi... ogni cosa ha il suo ritmo." Cassandra

"Io ci sono riuscito con la respirazione, quando batteva la batteria espiravo. Anche quando mi sono perso ho cercato di ritrovarmi così, ascoltando."
Daniele

"A un certo punto della musica c'è un intervallo di tempo più ampio e ti fermi. Quando hai meno cose da fare hai più tempo per pensare e non sempre è facile." Roberto

"Anche nella vita è così: più cose hai da fare e meno tempo hai per pensare, meno cose hai da fare e più tempo hai per pensare." Alessio

"La musica ti fa pensare e trovare il mio ritmo a volte è troppo difficile."
Cassandra

"Quando ho troppe cose da fare, come i compiti e mia mamma continua a dirmelo. Allora io le rispondo: "Fermati mamma e fammi pensare, perché devo pensare"." Daniele

... seguire il ritmo è un "gioco" da maestri



















Gruppo n. 1

*"Essere al posto del Maestro ti fa venire una gran fifa perché comandi tu!"
Joshua*

"Mi sono sentito davvero come il nuovo maestro, stavo davanti e vedevo tutti, anche chi sbaglia." Nicolò T.

"Non siamo abituati ma è una bella sensazione, ti senti responsabile." Luca

"Ho sgridato il mio amico perché non mi ascoltava, insomma proprio lui, il mio amico! E l'ho sgridato ancora di più proprio perché è mio amico e lo è ancora. Certo lui lo sa." Edoardo

*"Ogni tanto il Maestro cambia la voce, ci fa gli scherzi! Ma il ritmo non li fa. Il Maestro lo fa perché vuole che ci impegniamo e che non ci distraiamo ."
Edoardo*

Gruppo n. 2

"Avevo sempre paura di sbagliare." Gabriele R.

"Non ho trasmesso sicurezza ai miei compagni, lo l'ho capito mentre li guardavo. A volte si distraevano ma non potevo sgridarli perché a volte lo faccio anch'io." Joan

"Dobbiamo essere sicuri di noi quando insegniamo, ma non solo quando insegniamo." Gabriele S.

"Serve l'autostima: il cervello funziona meglio e fai le cose migliori." Joan